



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 85 del 13 FEB. 2024

Oggetto: “DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto delle risorse, nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico” - Codice ReNDiS 161R004/CI “Interventi di mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità di Lama San Giorgio” nel comune di Bari.

Nomina a Responsabile Unico del Procedimento della Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell’Ing. Raffaele Sannicandro.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolandolo in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1, ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", iscritto nel C.D.R. 1 "Segretariato generale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2021, al n. 2028, con cui è stato definito il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio n. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico, per un valore complessivo di € 220.228.324,00;
- CONSIDERATO** che il suddetto D.P.C.M. 18 giugno 2021 ha assegnato alla Regione Puglia, per l'anno 2021, un importo complessivo di € 13.411.684,70 di cui € 2.011.752,71 destinati a coprire le spese di adeguamento della progettazione degli interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;
- CONSIDERATO** che il citato D.P.C.M. 18 giugno 2021 demanda l'attuazione dei suddetti ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTA** la nota prot. 1965 n. 25.08.2021, come rettificata con successiva comunicazione prot. n. 1968 del 26.08.2021, con cui il Commissario di Governo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del citato DPCM 18 giugno 2021, ha trasmesso la graduatoria degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare con le risorse del cap. di bilancio n. 907, stilata in base ai criteri di priorità di cui all'allegato 2 del medesimo D.P.C.M., e con l'occasione richiesto alla competente Autorità di



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

bacino distrettuale l'emissione del parere di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la nota DCI-0002214-P-05/11/2021 del Dipartimento Casa Italia contenente chiarimenti e indirizzi operativi in merito al succitato DPCM del 18.06.2021;

VISTA la nota datata 8.11.2021, prot. n. 2503, con cui il Commissario di Governo, alla luce dei chiarimenti e degli indirizzi operativi forniti dal Dipartimento Casa Italia, ha trasmesso la proposta definitiva degli interventi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 881 del 21 dicembre 2021 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 201.175,27 (1,5% di € 13.411.684,70) necessaria per assicurare il pagamento degli "oneri correnti diretti e indiretti" per il funzionamento della struttura commissariale;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi proposti a finanziamento, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 161R004/CI dal titolo "Interventi di mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità di Lama San Giorgio" nel comune di Bari, per un importo complessivo di € 3.933.684,70 (CUP B91B21004850001);

CONSIDERATO che il suddetto intervento codice ReNDiS 161R004/CI costituisce stralcio funzionale definito a partire dallo "Studio di fattibilità degli interventi di mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità dei canali artificiali e delle lame del Comune di Bari", predisposto dalla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche dell'omonimo comune e inserito nella piattaforma ReNDiS col codice 16IR384/G1, con un costo complessivo di € 8.000.000,00;

CONSIDERATO che con nota del 09.12.2021, acquisita agli atti in pari data prot. comm. n. 5832, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in relazione al predetto intervento codice ReNDiS 161R004/CI ha chiesto l'adeguamento della documentazione progettuale per l'espressione del proprio parere;

CONSIDERATA l'urgenza di assolvere agli adempimenti richiesti per la prosecuzione dell'iter tecnico-amministrativo previsto ai fini dell'approvazione dell'elenco di cui alla richiamata nota prot. n. 2503 del 8.11.2021 e del trasferimento delle risorse di cui al citato DPCM del 18.06.2021;

VISTO il Decreto Commissariale 882 del 23 dicembre 2021 con cui, tra l'altro, è stato disposto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria finalizzati alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto a favore dell'Ing. Niccolò Biondi, per un compenso pari a € 7.537,14 (euro settemilacinquecentotrentasette/14), oltre oneri previdenziali e IVA come per legge, divenuto efficace con decreto commissariale n. 83/2022;

CONSIDERATO che con nota pec del 10.01.2022 (prot. comm. n. 83/2022) il tecnico incaricato ha trasmesso a questo Ufficio il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento *de quo* e che con nota prot. n. 19 del 10.01.2022 lo stesso è stato reso disponibile all'Autorità di Bacino D.A.M. ai fini dell'espressione del parere preliminare previsto dall'art. 1, c. 7, del DPCM 18 giugno 2021;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere favorevole riguardo alla predetta progettualità, acquisto agli atti con prot. n. 338 del 25.01.2022;

CONSIDERATO che all'esito favorevole dell'istruttoria tecnica prevista ai sensi del suddetto DPCM 18.01.2021, la Regione Puglia, con propria deliberazione di Giunta regionale n. 181 del 21.02.2022, ha approvato l'elenco degli interventi identificati con codice ReNDiS 16IR001/CI, 16IR847/G1 e



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

16IR004/CI, per un importo complessivo di € 13.411.684,70, da finanziare a valere sulle risorse previste dal cap. 907;

CONSIDERATA la necessità di espletare le prestazioni relative alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento codice ReNDiS 16IR004/CI in oggetto finanziato a valere sulle risorse in oggetto;

CONSIDERATA la disciplina transitoria a carattere speciale per gli affidamenti dei contratti pubblici inferiori alle soglie comunitarie introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n.120 del 11 settembre 2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 112 del 15 febbraio 2022, con cui è stato affidato, ai sensi dell'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, l'incarico per progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento codice ReNDiS 16IR004/CI a favore della H2PRO S.r.l, con studio in Bari, in Corso Alcide De Gasperi, per un compenso di € 91.101,98, oltre IVA ed oneri previdenziali;

CONSIDERATO che il soggetto affidatario, in ragione delle prestazioni da svolgere e in linea ai vincoli fissati da questa Stazione appaltante, ha assunto l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) ai sensi degli artt. 46 e 48 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che all'esito della verifica positiva dei requisiti dichiarati da ciascun componente, è divenuto efficace l'affidamento dell'appalto di servizi anzidetti a favore del RTP con H2PRO S.r.l mandataria, P. IVA IT08035320723, giusta Decreto Commissariale n. 221 del 05.04.2022;

VISTO il contratto / disciplinare di incarico professionale sottoscritto digitalmente tra le parti in data il 26.05.2022;

CONSIDERATO che in data 15 novembre 2022 è avvenuto il trasferimento delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri alla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

CONSIDERATO che con comunicazione del 21 novembre 2022 è stato dato avvio formale all'esecuzione del contratto innanzi richiamato;

VISTA la nota acquisita al prot. comm. n. 5224 del 29.12.2022 con cui la H2PRO ha trasmesso il Documento preliminare alla progettazione con i risultati delle analisi idrauliche allo stato di fatto nella zona terminale compresa tra la foce e la SS 16 bis;

CONSIDERATA la necessità di individuare compiutamente gli interventi più efficaci da progettare e realizzare ai fini della mitigazione del rischio idraulico dell'area interessata, con nota prot. n. 1 del 02.01.2023 questo Ufficio ha chiesto al Comune di Bari informazioni circa le progettazioni eventualmente interferenti con quella in oggetto e i titoli edilizi abilitativi dei beni immobili interferenti con il transito della portata duecentennale di progetto;

CONSIDERATO che con nota prot. comm. n. 510/2013, la competente Ripartizione comunale ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione della Struttura commissariale i fascicoli relativi a tutte le pratiche edilizie risultanti agli atti e riferite ai suddetti immobili;

CONSIDERATA la necessità di acquisire i fascicoli delle pratiche edilizie rinvenute a seguito della verifica d'ufficio condotta dalla competente Ripartizione del Comune di Bari ai fini della corretta progettazione delle opere di messa in sicurezza idraulica della zona terminale di lama San Giorgio, con Decreto Commissariale n. 248 del 10.03.2023 si è provveduto alla nomina del



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Geom. Antonio Greco, Cod. Fisc. GRCNTN53H05A662T, per l'accesso, la visura e l'estrazione del fascicolo tecnico di ogni singola unità immobiliare interessata con allegata relazione sulla legittimità edilizia e urbanistica in riferimento allo stato dei luoghi;

- CONSIDERATO** che con nota del 3 maggio 2023, acquisita al prot. n. 2183 del 4.05.2023, il tecnico incaricato ha trasmesso gli esiti dell'analisi dei fascicoli relativi alle pratiche edilizie reperite presso Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari e della verifica dello stato legittimo delle unità immobiliari di cui alla nota prot. n. 510/2013 innanzi richiamata;
- VISTA** la nota prot. n. 1047 del 26.05.2023 con cui il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo in intestazione ha approvato il Piano di Indagini funzionale alla progettazione dei lavori di mitigazione idraulica indicati in oggetto, predisposto e trasmesso da codesto RTP con propria nota pec del 23.05.2023, in atti con prot. 2499/2023;
- VISTE** le note PEC del 1^a e 3 agosto 2023, acquisite rispettivamente al prot. comm. n. 3873/2023 e 3922/2023, con cui H2PRO s.r.l. in qualità di mandataria del RTP di progettazione, ha trasmesso il progetto definitivo relativo al primo stralcio funzionale degli "Interventi di mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità di Lama San Giorgio" nel comune di Bari, codice ReNDiS 161R004/CI, compatibile con il finanziamento concesso;
- RAMMENTATO** che, in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- VISTA** la nota prot. n. 1537 del 3 agosto 2023 con cui è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- VISTO** il verbale della prima seduta di CDS del 29 agosto 2023, trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 1599 del 01.09.2023;
- VISTO** il verbale della seduta di CDS del 6 ottobre 2023, convocata con nota di questo Ufficio prot. n. 1599 del 01.09.2023;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della CDS, è stata espressa una pronuncia negativa da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari che ha rappresentato l'esistenza di un vincolo *ope legis* gravante sul ponte di via Michelangelo Interesse, oggetto di previste attività di demolizione, giusta nota prot. comm. 4096 del 24.08.2023;
- VISTA** la nota prot. n. 1820 del 9.10.2023 di trasmissione del suddetto verbale con cui è stata comunicata l'interruzione dei lavori di CDS per procedere con gli approfondimenti e l'adeguamento progettuale necessari a superare il dissenso espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che è necessario procedere alla individuazione di un nuovo RUP in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, garantendo continuità alle attività in essere volte alla celere realizzazione dell'intervento in oggetto e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che la geol. Daniela Di Carne, dipendente dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche e conoscenza specifica degli aspetti tecnico-amministrativi ed economici dell'intervento in oggetto, avendo la stessa svolto la funzione di supporto al RUP;

CONSIDERATO che l'Ing. Luca Domina è in possesso di esperienze pregresse idonee in materia di contratti pubblici per espletare l'incarico di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., comma 7;

RITENUTO pertanto di conferire l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al Geol. Daniela Di Carne, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico-professionali per garantire la prosecuzione delle attività e l'ottenimento del migliore risultato;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 16IR004/CI, denominato di "Mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità di Lama San Giorgio" nel comune di Bari, finanziato a valere sulle risorse di cui al DPCM 18.06.2021 indicato in oggetto, il Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro.

Nell'ambito della progettazione dell'intervento in oggetto, di nominare l'ing. Luca Domina quale supporto al RUP ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Articolo 3

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa per la Stazione Appaltante ed è esecutivo dalla data di pubblicazione.

Articolo 4

Il presente decreto sarà notificato al Geol. Daniela Di Carne e all'Ing. Raffaele Sannicandro, nonché all'Ing. Luca Domina e pubblicato sul sito internet istituzionale.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 5

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla H2PRO SRLS (h2pro@mypec.eu), in qualità di mandataria del RTP di progettazione, nonché all'Ufficio Ragioneria del Commissario di Governo in intestazione.

Articolo 6

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

Il funzionario
Daniela Di Carne

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Gen. Salvatore Respolo)

